

ABBONATI



MENU CERCA

la Repubblica

ABBONATI GEDI SMILE



Milano

adv

# Come cambia Milano: il murale nel quartiere Certosa racconta il passaggio dall'industria al polo dell'innovazione

Un murale lungo 57 metri per raccontare, con tinte vivaci e forme geometriche che si susseguono, l'evoluzione del quartiere Certosa, che da polo produttivo si sta via via trasformando in distretto dell'innovazione: si intitola "Quando la città cambia tu guarda i suoi colori" ed è stato realizzato dallo studio veneziano CamuffoLab in via Varesina 162 a Milano, sulla parete esterna del corporate campus La Forgiatura. Sono stati rappresentati graficamente alcuni elementi architettonici del quartiere e immagini della città in movimento. Forme diverse e colori decisi compongono una narrazione "a tessere", accostate l'una all'altra. Si tratta di un intervento artistico fortemente voluto da Signs - l'osservatorio permanente sul visual design che coinvolge oltre cento progettisti e studi grafici italiani - e rappresenta un primo passo di avvicinamento verso il Milano Graphic Design Festival, il nuovo festival diffuso dedicato al graphic design, all'illustrazione e alle culture visive che si terrà dall'11 al 13 febbraio 2022.

Promossa da Signs e dall'agenzia di comunicazione h+ e curata da Francesco Dondina, la manifestazione proporrà un ricco calendario di appuntamenti, spaziando fra mostre, workshop, talk, lecture, visite e installazioni. Proprio il Certosa District - il quartiere nella zona nord-ovest di Milano attualmente al centro di una vivace rinascita, popolato da industrie creative e aziende innovative in rapida crescita - ospiterà uno dei principali poli del festival, ovvero il Certosa Graphic Village, uno spazio temporaneo di tremila mq dedicato alla creatività, dove i designer under 30 potranno progettare e creare, lavorando a un progetto speciale di grafica urbana. Certosa Graphic Village sarà inoltre il luogo dedicato agli incontri, alle esperienze e alla ricerca: vi si terranno talk con designer italiani e internazionali, project room, lecture tematiche, performance e workshop, che animeranno il programma dedicato ai professionisti, agli studenti e a tutti gli amanti del visual design. Base Milano sarà invece il secondo hub del festival e farà da sfondo alla mostra "Signs II. Grafica Italiana Contemporanea", che coinvolgerà 25 studi grafici italiani. "Il Milano Graphic Design Festival si propone quindi come un catalizzatore di idee e relazioni sul tema della comunicazione visiva, per generare conoscenza e contaminazione e mettere in contatto il mondo delle imprese con il migliore design della comunicazione italiano" spiegano gli organizzatori.

di Lucia Landoni  
12 Novembre 2021



1 di 7

